



**Ente Strumentale alla CRI**

Roma, 31 maggio 2015

**A TUTTI I LAVORATORI E A TUTTE LE LAVORATRICI**

## **Sottoscritte ieri le ipotesi di CCNI 2015**

Nel corso dell'incontro tra la delegazione di parte pubblica e quelle di parte sindacale tenutasi nel pomeriggio di ieri presso la sede CRI di via Toscana abbiamo sottoscritto, unitamente a Fp Cgil, Uil Pa, Fialp Cisl e Usb, l'ipotesi di CCNI per il personale delle aree professionali A, B e C relativo all'anno 2015.

Il fondo per il finanziamento della contrattazione integrativa ammonta, per l'anno 2015, a complessivi 14.110.301,96 €; importo lievemente superiore a quello relativo all'anno 2014. Per la prima volta dal 2011 quindi, grazie alle più favorevoli regole di costituzione dei fondi previste dalla legge di stabilità 2015 e senza considerare le risorse aggiuntive che è stato possibile far confluire nei fondi relativi al biennio 2012-2013, le risorse destinate al finanziamento del secondo livello di contrattazione non hanno subito, rispetto a quelle stanziare nell'anno precedente, riduzioni proporzionali al numero delle cessazioni dal servizio.

Ciò non ci ha ovviamente impedito di ribadire l'esigenza di operare affinché le risorse del fondo siano incrementate attraverso l'utilizzo di parte degli introiti provenienti dalle convenzioni in essere (si veda allegata nota a verbale da noi preannunciata nel corso dell'incontro ed inviata all'Amministrazione nella mattinata di oggi).

Considerato che, rispetto al predetto ammontare del fondo, l'importo di € 1.931.794,99 è rivolto al finanziamento dell'indennità di ente e degli sviluppi professionali relativi agli anni precedenti, le risorse complessivamente disponibili alla contrattazione integrativa risultano pari a € **12.178.506,97**.

In forza di quanto stabilito attraverso l'ipotesi sottoscritta, gli oltre 12 mln/€ disponibili alla contrattazione vengono ripartiti come segue:

- € 8.751.506,97 (pari a circa il 72 %), a fronte dei 6.093.661,25 € a tale titolo complessivamente corrisposti nel 2014, sono destinati al finanziamento della produttività collettiva. In ragione di ciò, in conto 2015, verrà complessivamente erogato, a titolo di incentivazione, un **importo medio annuo pro-capite** pari a circa **6.160,00 €**;
- € 1.586.000,00 (pari a circa il 13%) sono destinati al finanziamento del **sistema indennitario** (rischio, gravose articolazioni dell'orario di lavoro, oneri e disagi, responsabilità specifica e responsabilità esterna);

- € 1.820.000,00 (pari al restante 15%) sono destinati al finanziamento dello **straordinario**, dei **turni** e della **reperibilità**.

Nel corso dell'incontro abbiamo anche sottoscritto l'ipotesi di CCNI 2015 relativa a dirigenti, professionisti e medici. Per tutte le categorie di personale nei confronti delle quali trovano applicazione le ipotesi di contratto siglate ieri abbiamo chiesto che venga nel più breve tempo possibile erogato un acconto/pre-saldo dei trattamenti incentivanti relativi all'anno 2015. Questione, quest'ultima, alla quale, stante la risposta interlocutoria fornita dall'Amministrazione, continueremo a prestare la massima attenzione e a tenervi costantemente informati.

La riunione di ieri ha anche offerto l'occasione per fare il punto circa gli sviluppi che, tenuto conto di quanto riferito al tavolo dall'Amministrazione, la vicenda relativa ai processi di mobilità del personale CRI ha fatto registrare dopo l'incontro in Funzione Pubblica dell'11/5 u.s.; un tema sul quale, dopo i necessari approfondimenti, vi forniremo ulteriori aggiornamenti.

A chiusura dell'incontro, l'Amministrazione ha annunciato l'apertura di appositi tavoli tecnici in particolare rivolti alla revisione dell'orario di lavoro, del sistema indennitario e dei criteri di distribuzione dell'incentivo; tavoli il cui obiettivo, come puntualmente evidenziato dalla nostra O.S. nel corso dell'incontro, dovrà essere anche quello di migliorare gli attuali livelli di benessere organizzativo, anche in termini di conciliazione dei tempi vita-lavoro, meglio remunerare il raggiungimento dei risultati produttivi, valorizzare le professionalità.

Per il Coordinamento Nazionale Cisl Fp CRI  
Angelo COSINTINO